



# Italia - Inghilterra, vince Fast Park

In casa o Oltremarica, è il parcheggio a struttura modulare brevettato dalla società romana a soddisfare il bisogno di sosta in diversi presidi ospedalieri. Ovunque, cantieri 'aperti per lavori'

Sulla sinistra, veduta aerea di una delle tre unità Fast Park inaugurate presso lo Stepping Hill Hospital a Stockport, in Inghilterra, per complessivi 895 posti auto. A fianco, notturna del parcheggio da 262 posti auto del Presidio Ospedaliero di Cittadella (PD) che si sviluppa su una superficie di oltre 2.500 mq. Accanto al titolo, dettaglio dei 220 posti auto dell'Istituto Nazionale Malattie Infettive Spallanzani di Roma. Nell'altra pagina, il parcheggio del St Mary's Hospital di Portsmouth, in Inghilterra, e, sulla destra, quello capitolino del Policlinico A. Gemelli.

**D**iverso è l'approccio, diversa è la tempistica, diversi sono gli attori coinvolti. Identica è invece la scelta (forse perché identici sono anche gli obiettivi: di efficienza, velocità di esecuzione, costi contenuti): Fast Park. Il parcheggio modulare doppio-piano senza fondazioni brevettato dall'azienda romana Fast Park Sistema Srl è il punto di contatto tra Italia e Inghilterra e, più precisamente, tra alcune realtà ospedaliere dei due Paesi. Da poco inaugurati sono infatti le 3 unità Fast Park presso lo Stepping Hill Hospital a Stockport per un totale di oltre 800 posti e, a Roma, i 635 nuovi posti auto del Policlinico Gemelli. "Un presidio capace di offrire adeguate aree di parcheggio ed efficaci servizi per la sosta - spiegano al quartier generale di Viale dei Colli Portuensi - fornisce a pazienti e visitatori un ottimo biglietto da visita e una prima gradevole impressione di

funzionalità. Analizzando le condizioni della rete ospedaliera in Italia notiamo che spesso, nelle strutture più datate, vengono destinate alla sosta aree di risulta tra i padiglioni, creando un sistema spesso poco efficace per viabilità stradale e pedonale. Nel caso di presidi di nuovo concetto, invece, una grande attenzione è dedicata alla gestione razionale degli spazi di parcheggio già durante la fase di progettazione, con un notevole beneficio per gli utilizzatori. In entrambi i casi lo sviluppo delle strutture sanitarie italiane (ormai trasformate in vere e proprie aziende), l'autonomia economica e il rinnovamento delle professionalità a tutti i livelli, permettono di affrontare il tema della sosta con maggiore concretezza. Soprattutto laddove la gestione degli spazi di parcheggio è affidata alle stesse strutture sanitarie, costituendone, quindi, un'attività remunerativa per importanti re-investimenti".

## Oggi parcheggio domani chissà

Uno degli aspetti caratteristici della soluzione Fast Park è proprio quello di non essere un parcheggio permanente: trattandosi di elementi prefabbricati che vengono assemblati direttamente sulle pavimentazioni dei piazzali interessati, infatti, nulla vieta di smontarli ed eventualmente rimontarli anche su aree con diversa conformazione plano-altimetrica. E la superficie lasciata 'libera' può essere destinata ad altro uso. È esattamente quel che è successo a Fiumicino negli anni 90: una volta completati i previsti parcheggi multipiano l'aeroporto di Fiumicino ha smontato le diverse unità Fast Park, ha occupato le aree per i nuovi cantieri, e ha venduto all'aeroporto di Linate parte degli elementi strutturali smontati. Questo, a sua volta, li ha riutilizzati sul parcheggio Ovest per i pochi anni che

manca all'apertura di Malpensa 2000 senza caricarsi di sproporzionati investimenti finanziari. Ma come si spiega il successo di Fast Park in ambito ospedaliero? Con l'assenza di effetti collaterali: il cantiere è grande quanto il manufatto, e le lavorazioni sono poco rumorose, effettuate con mezzi d'opera di modeste dimensioni e non producono materiali residui. Inoltre, la natura modulare del sistema permette di operare per fasi costruttive, senza interrompere del tutto l'accesso a un'area che negli ospedali è sempre

diverse - spiegano a Fast Park Sistema - crea un flusso di traffico, una rotazione delle auto e una domanda di sosta tipica. Il raddoppio dell'area di parcheggio P5 ha soddisfatto appieno tale esigenze".

## Fast Park speaks english

Diversa la situazione Oltremarica, dove i requisiti minimi per la sosta in zone ospedaliere (rapporto posti letto/posti auto) sono decisi dal sistema sanitario nazionale che, insieme a una campagna di finanziamento mirato, ha creato una rete di fornitori ufficiali con il fine di

state cantierizzate alcune aree di sosta. Le zone rimanenti sono state sopraelevate con tre diverse strutture Fast Park per un totale di oltre 800 nuovi posti auto. L'alternarsi dei cantieri e delle fasi costruttive ha sempre garantito l'accesso a una porzione del parcheggio riducendo al minimo i disagi per gli utenti. Quanto al Chorley & South Ribble District General Hospital, il management aveva decretato la necessità di 250 posti auto in più, e alla possibilità di effettuare lunghe e costose opere civili necessarie alla costruzione di un posteggio a raso, ha preferito l'adattabilità tecnica del sistema Fast Park: i dispositivi di regolazione della struttura hanno infatti permesso di assorbire le irregolarità del terreno e le diverse pendenze (fino a 2 metri di dislivello). Complesso anche l'intervento a Oxford, dove l'ente sanitario che gestisce tre strutture ospedaliere aveva previsto nel giro di due anni lo spostamento di 1.200 dipendenti e di numerosi servizi presso il John Radcliffe Hospital con una conseguente redistribuzione degli spazi di sosta. Scelta una nuova area all'esterno dei padiglioni, ci ha pensato Fast Park con una struttura sopraelevata a massimizzarne i posti auto: a distanza di tre mesi, il parcheggio offre 315 nuovi posti auto. Last but not least, il Portsmouth Primary Care NHS Trust, per il quarto anno consecutivo uno dei migliori enti sanitari di tutta l'Inghilterra che, nel piano di sviluppo del St. Mary's Hospital, ha inserito l'ampliamento di un'area di sosta da 2.600 mq, scegliendo il sistema Fast Park proprio per la velocità di installazione e la possibilità eventuale di smontarlo e riposizionarlo altrove.



## Una 'scacchiera' da tremila posti auto

| Ospedale   | Città           | Posti auto |
|--|-----------------|------------|
| Policlinico Universitario 'A. Gemelli'                 | Roma            | 635        |
| Istituto Nazionale Malattie Infettive 'L. Spallanzani' | Roma            | 220        |
| Presidio Ospedaliero di Cittadella                     | Cittadella (PD) | 262        |
| Stepping Hill Hospital P1                              | Stockport       | 194        |
| Stepping Hill Hospital P2                              | Stockport       | 378        |
| Stepping Hill Hospital P3                              | Stockport       | 323        |
| St. Mary's Hospital                                    | Portsmouth      | 267        |
| Chorley & South Ribble District General Hospital       | Chorley         | 220        |
| John Radcliffe Hospital                                | Oxford          | 314        |

congestionata. Per questo e molti altri motivi, si sono affidati a Fast Park l'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive 'Lazzaro Spallanzani' di Roma, gli Ospedali di Siena, Aosta, Forlì, Sanremo, Udine e Cittadella per un totale di quasi 3.000 posti auto. Ultimo in ordine di tempo, il Policlinico Universitario 'Agostino Gemelli', polo in cui convivono attività sanitarie, ricerca scientifica e insegnamento: L'afflusso di così numerosi utenti dalle esigenze più

perseguire l'eccellenza nella progettazione. In questo senso, la ri-sistemazione degli ospedali è un processo di altissima qualità ma che richiede tempo dalla pianificazione alla realizzazione. Anello importante nella filiera della qualità, la società romana ha messo il sigillo negli ospedali di Stockport, Chorley, Oxford e Portsmouth. Più in dettaglio: a Stockport, presso lo Stepping Hill Hospital, per la realizzazione di nuovi edifici sanitari sono